



**COMUNE DI GIARDINI NAXOS  
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 24 DELL'1/03/2019**

**OGGETTO: Piano della segnaletica stradale e moderazione del traffico. Atto di indirizzo.**

L'anno **Duemiladiciannove**, addì **Uno** del mese di **Marzo** ore **11,30** nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

				P	A
1	LO TURCO	PANCRAZIO	SINDACO	<b>P</b>	
2	GIARDINA	CARMELO	VICE SINDACO	<b>P</b>	
3	RIZZO	ORAZIO ANTONINO	ASSESSORE		<b>A</b>
4	SANFILIPPO	SANDRA NANCY	ASSESSORE		<b>A</b>
5	VILLARI	CARMELO	ASSESSORE	<b>P</b>	

Partecipa il Segretario Generale **Dott.ssa Roberta Freni**

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza **il Sindaco, Lo Turco Pancrazio** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;  
Dato atto che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;  
Ritenuto che la proposta di che trattasi è meritevole di approvazione;  
Vista la L.R. 44/91;  
Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge;

### DELIBERA

di APPROVARE e far propria l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto:  
**Piano della segnaletica stradale e moderazione del traffico. Atto di indirizzo**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

A questo punto il Presidente pone in votazione la proposta di immediata esecutività della proposta testè approvata

## LA GIUNTA MUNICIPALE

Con separata votazione resa all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese dichiara la presente deliberazione **immediatamente esecutiva**.

Snf/Lrt/UffSegr



## COMUNE DI GIARDINI NAXOS CITTA METROPOLITANA DI MESSINA

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 15 DEL 11.2.2018

**Oggetto:** Piano della Segnaletica Stradale e moderazione del Traffico. Atto di Indirizzo

Settore competente: V Settore

Proponente: Assessore alla Viabilità

### L'ASSESSORE

#### Premesso che:

- La circolare del Ministero LL.PP n.2575/1986 ha introdotto i Piani urbani del traffico (P.U.T) poi disciplinati dall'art. 36 del Codice della Strada (C.d.S.), il quale obbliga i Comuni, con popolazione residente superiore a 30.000 abitanti, ad adottare un piano urbano del traffico veicolare; (*" All'obbligo di cui al comma 1 sono tenuti ad adempiere i comuni con popolazione residente inferiore a trentamila abitanti i quali registrino, anche in periodi dell'anno, una particolare affluenza turistica, risultino interessati da elevati fenomeni di pendolarismo o siano, comunque, impegnati per altre particolari ragioni alla soluzione di rilevanti problematiche derivanti da congestione della circolazione stradale"*).
- Il Ministero dei LL.PP. ha successivamente emanato le Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei Piani Urbani del Traffico (G.U. n.146 del 24/06/1995);
- la legge n.340/2000 ha introdotto in Italia i Piani Urbani della Mobilità intesi come progetti del sistema della mobilità comprendenti l'insieme organico degli interventi sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradale, sui parcheggi, sulle tecnologie, sul parco veicoli, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, ecc.ecc;
- successivamente il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato le "Linee Guida per la redazione dei Piani Urbani della Mobilità PUM" al fine di promuovere una loro prima

sperimentazione, i cui obiettivi sono in linea con quelli delle Direttive per la redazione dei PUT;

- a livello Europeo sono stati successivamente introdotti i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile PUMS (con il Piano d'Azione sulla Mobilità Urbana – Commissione Europea 2010; il Libro Bianco sui Trasporti – Commissione Europea 2011; l'Urban Mobility Package del 2013) ispirati al criterio della Sostenibilità (economica-sociale-ambientale).
- I principali temi della Mobilità Sostenibile sono sintetizzabili nelle seguenti strategie:
  - 1) sviluppare le infrastrutture secondo una logica coerente con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
  - 2) migliorare le infrastrutture e i servizi del Trasporto pubblico;
  - 3) orientare la mobilità generata dalle trasformazioni urbanistiche prevalentemente verso il trasporto pubblico e la mobilità sostenibile;
  - 4) incentivare gli interventi a favore della sicurezza stradale, della creazione di aree pedonali, Zone a traffico limitato;
  - 5) promuovere la ciclabilità in campo urbano;
  - 6) migliorare il sistema della sosta in campo urbano;
  - 7) favorire l'eliminazione delle barriere architettoniche per una città accessibile a tutti.
- Il piano Urbano della Mobilità sostenibile è riconosciuto dalla Commissione europea come lo strumento di pianificazione di livello strategico per perseguire obiettivi nella mobilità sostenibile. La sua adozione è ritenuta dal Comitato di Sorveglianza condizione necessaria (*sine qua non*) per l'accesso ai finanziamenti comunitari e dunque la redazione dei Piani di mobilità (nelle varie forme) nella fase di avvio del ciclo programmazione 2014-2020 è da considerarsi un'azione di portata strategica.

### **Considerato che**

- Sul territorio di Giardini Naxos è presente una rete stradale molto complicata e difficile da gestire, a causa delle pessime soluzioni sulla viabilità adottate negli anni, oltre allo sviluppo del territorio avvenuto ignorando la necessità di un indispensabile adeguamento della rete viaria;
- durante il periodo estivo (giugno-settembre), le presenze giornaliere superano le 40.000 unità per l'ondata dei turisti che si riversa nel territorio di Giardini Naxos, determinando spesso il blocco totale della circolazione stradale, con gravissimo rischio sulla sicurezza;
- il Comando della Polizia Municipale del Comune di Giardini Naxos è privo di un qualsiasi Piano viario;
- l'Amministrazione Comunale intende adottare provvedimenti in grado di perseguire lo scopo di una migliore qualità della vita per chi abita, lavora, visita la città tra i quali:

1. la realizzazione di Piste ciclabili, dotando in tal modo la città di un sistema di mobilità lenta in grado di interessare l'intera città;
  2. il miglioramento di un sistema di parcheggi a pagamento al fine di razionalizzare l'uso degli stalli esistenti;
  3. la promozione di un sistema di collegamento tra i vari quartieri del paese allo scopo, oltre che di favorire il collegamento e la sinergia tra queste parti della città anche, di limitare l'uso del mezzo privato;
  4. la promozione di ZZTTL;
- Il progetto urbanistico, nel suo complesso (strumento di pianificazione generale) e nelle molteplici articolazioni (piani attuativi), deve essere correlato da una pianificazione adeguata del sistema della mobilità in quanto l'attuazione di scelte di trasformazione del territorio slegate dalle scelte di una mobilità sostenibile, come è successo sino ad adesso, può portare a rincorrere le problematiche e a risolvere gli effetti indotti, effettuando azioni, non sempre economicamente coerenti e comunque non sinergiche;
  - le palesi criticità registrate sino ad oggi, hanno evidenziato la necessità di un riassetto complessivo del sistema della circolazione e dell'accessibilità alle varie attività della città, finalizzato alla promozione di modalità di trasporto più sostenibili e di minore impatto sulla portata oraria della rete stradale rispetto all'uso dell'auto;
  - le precarie condizioni di sicurezza della viabilità nel territorio comunale hanno causato numerosi sinistri stradali, come rilevato negli ultimi periodi;

**Atteso che:**

- obiettivo prioritario e strategico dell'Amministrazione Comunale è quello di dotarsi di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) quale strumento strategico di medio/lungo periodo che deve basarsi su una visione a lungo termine dello sviluppo dei trasporti e della mobilità per l'intero agglomerato funzionale, che copra tutti i modi e le forme di trasporto (pubblico e privato, motorizzato e non motorizzato, gestione del traffico e della sosta) favorendo lo sviluppo delle modalità più sostenibili;
- a conferma della condizione necessaria per l'accesso ai finanziamenti comunitari di cui all'Asse IV – azione 4.4 del POR Sicilia FSER 2014-2020 sulla Mobilità Sostenibile, è stata ribadita “la necessità di un documento di pianificazione a scala urbana che al di là della sua tipologia, possa essere considerato un piano della mobilità cittadina”;
- la pianificazione dell'intero sistema della mobilità del paese deve essere perseguita mediante la redazione di un Piano complessivo della mobilità (PUMS) che rende necessaria la redazione di un modello di simulazione che consenta di valutare gli effetti dei possibili scenari progettuali sotto il profilo costi/benefici e, pertanto, sarebbe necessario dare avvio all'iter tecnico amministrativo per dotarsi del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile da costruirsi su strumenti di pianificazione esistenti, che tenga conto dei principi di integrazione, partecipazione e valutazione per soddisfare i bisogni di mobilità attuali e futuri degli individui al fine di migliorare la qualità della vita nella città e nell'intero territorio comunale;

### **Rilevato che**

- nelle more della redazione del PUMS, uno dei punti essenziali di pianificazione della mobilità è rappresentato dal “**Piano della segnaletica stradale e della moderazione del traffico**” che rappresenta il primo e più rapido livello progettuale per intervenire sulla funzionalità e la sicurezza della circolazione stradale, sia in ambito urbano che extraurbano;
- altro punto strategico nelle priorità dell’Amministrazione è quello di favorire l’eliminazione delle barriere architettoniche, per una città accessibile a tutti, mediante - una prima ricognizione dei gradi di accessibilità degli spazi urbani e degli edifici pubblici da parte dei cittadini con disabilità nonché - l’individuazione dei criteri di accessibilità minima per la progettazione e l’adeguamento di spazi e strutture pubbliche (atti preparatori alla redazione del PEBA);

### **Considerato che:**

- Compito del Piano della segnaletica stradale e della moderazione del traffico è quello di fornire all’utente della strada, in modo estremamente chiaro e sintetico, attraverso il linguaggio dei simboli, tutte le informazioni e gli avvertimenti che consentono di adeguare il comportamento di guida alle diverse situazioni stradali e territoriali;
- I principi sui quali basare la pianificazione della segnaletica partono dal presupposto che essa non va intesa come elemento isolato, ma deve essere considerata parte attiva nella regolazione e fluidificazione della mobilità. La scelta dei percorsi da segnalare e le indicazioni da fornire all’utente derivano dallo studio della mobilità della zona e quindi sono frutto di uno studio integrato;
- Gli obiettivi di un piano del segnalamento stradale possono essere così riassunti:
  - rendere scorrevole e informato il traffico di attraversamento;
  - rendere sicuro il traffico locale;
  - semplificare le manovre in corrispondenza di una intersezione o di un percorso lineare;
  - quantificare, anche economicamente, ”un patrimonio” dell’Ente proprietario della strada;
  - rendere uniforme e congruente la segnaletica;
- Il piano del segnalamento è approntato in tre fasi principali:
  - indagine e acquisizione dei dati;
  - redazione;
  - computo e stima.

Nella prima fase occorre raccogliere tutti i dati e le informazioni utili per il necessario svolgimento del piano e quindi studiare, attraverso la cartografia di base, lo stato di fatto con

particolare attenzione ai dati dei flussi veicolari, dello schema di movimentazione generale e degli itinerari principali.

La seconda fase prevede la redazione del catasto della segnaletica, strumento indispensabile per una funzionale gestione del parco segnaletico, sarà realizzato con un apposito programma informatico in grado di dare in tempo reale un completo resoconto delle caratteristiche fondamentali dei segnali.

- Le prime due fasi (ai sensi degli art.li 37 e 38 del Codice della Strada), possono così essere riepilogate:
  1. ricognizione di tutta la segnaletica esistente e del suo stato di manutenzione e di efficienza;
  2. verifica delle condizioni di impiego dei segnali stradali in opera e riscontro della loro durata ai fini della “vita utile”;
  3. riscontro dell’opportunità di eliminare segnali non congruenti, non necessari o non più rispondenti alle situazioni e condizioni della strada;
  4. verifica della segnaletica in opera in rapporto alla disciplina prevista dei relativi provvedimenti amministrativi;
  5. riesame e studio della effettiva esigenza per le specifiche situazioni di circolazione;
  6. verifica della rispondenza della segnaletica di indicazione alle esigenze del traffico e alle necessità dell’utenza;
  7. redazione del piano del segnalamento, per aree omogenee, con sistemi di segnalamento appropriati, conformi alla normativa vigente e soprattutto per il miglioramento dell’arredo della strada nell’interesse generale dell’utenza e della sicurezza stradale.
- la terza fase consente all’Ente proprietario di conoscere, in qualità e quantità, il patrimonio segnaletico di cui dispone e la spesa di cui necessita per l’integrazione e la manutenzione dello stesso, rendendo possibile, in funzione della disponibilità economica, la programmazione (anche pluriennale) degli interventi necessari.
- ai fini della sicurezza stradale, è intenzione di questa Amministrazione incrementare il controllo elettronico della velocità per prevenire nonché reprimere, le infrazioni al Codice della Strada per il superamento dei limiti di velocità, mediante l’utilizzo di dispositivi elettronici regolarmente approvati dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

#### TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

#### **Ritenuto che:**

- È necessario procedere alla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) che dovrà tenere presente prioritariamente gli aspetti individuati nelle linee guida approvate a livello comunitario e dato atto che nelle more della elaborazione del PUMS è prioritario procedere:

- alla redazione del “**Piano della segnaletica stradale e della moderazione del traffico**” che rappresenta il primo e più rapido livello progettuale per intervenire sulla funzionalità e la sicurezza della circolazione stradale, sia in ambito urbano che extraurbano;
- alla ricognizione dei gradi di accessibilità degli spazi urbani e degli edifici pubblici da parte dei cittadini con disabilità nonché - all’individuazione dei criteri di accessibilità minima per la progettazione e l’adeguamento di spazi e strutture pubbliche;

- il cronoprogramma della redazione del “**Piano della segnaletica stradale e della moderazione del traffico**” deve concludersi in tempi ragionevolmente rapidi anche al fine di potersi inserire in maniera propositiva e tempestiva nella formazione dell’elenco dei progetti da candidare a finanziamento del PO FESR 2014- 2020.

**Visti:**

- il D.Lgs 267/2000;
- l’O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

**PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE**

- 1) di recepire la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare incarico al Responsabile del V Settore (in collaborazione col IV Settore) per procedere:
  - a) alla redazione del “Piano della Segnaletica stradale e moderazione del traffico” che contenga un progetto, quale primo livello progettuale del più organico Piano Urbano della Mobilità sostenibile, allineato con i più recenti indirizzi sviluppati a livello dell’Unione Europea ed a livello nazionale e regionale;
  - b) alla ricognizione dei gradi di accessibilità degli spazi urbani e degli edifici pubblici da parte dei cittadini con disabilità nonché - all’individuazione dei criteri di accessibilità minima per la progettazione e l’adeguamento di spazi e strutture pubbliche (IV Settore);
- 3) Di nominare responsabile unico del procedimento il responsabile del V Settore, che dovrà predisporre ogni atto ed adempimento utile alla redazione di quanto sopra in collaborazione con il Responsabile del IV Settore;
- 4) Di dare mandato al RUP di individuare, per l’espletamento delle attività in oggetto, le professionalità tecniche all’interno dell’amministrazione per la redazione di quanto richiesto e, ove necessario, procedere all’individuazione di figure esterne alle quali conferire, nei termini di legge, apposito incarico professionale per il servizio in oggetto;
- 5) di dichiarare, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo del 18/08/2000, n. 267, vista l’urgenza, con separata ed unanime votazione, resa nelle forme di legge.

ASSESSORE ALLA VIABILITA'

*Carmelo Giardina*





COMUNE DI GIARDINI NAXOS  
Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DELIBERAZIONE

DI GIUNTA MUNICIPALE N. 15 DEL 11.2.2019

Oggetto: Piano della Segnaletica Stradale e moderazione del Traffico. Atto di indirizzo.

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Ai sensi dell'art.53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art.147 bis del D.Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Giardini Naxos

07-02-2019

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE  
( Magg. Alfio Lo Cascio )

**PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Ai sensi dell'art. 53 della L.8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D.Lgs N° 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la copertura finanziaria di € .....sull'intervento .....Cap. ....del bilancio comunale.

*NON DOVEDO - IN QUANTO  
TRATTASI DI MODO ATTO DI*

*INDIRIZZO*

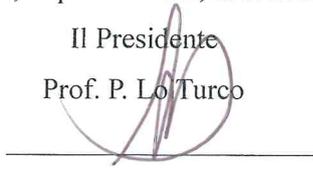
Giardini Naxos,

08/02/2019

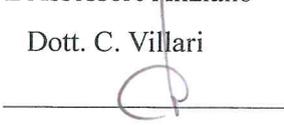
IL RESPONSABILE DEL II SETTORE  
( Dott. Mario Cavallaro )

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

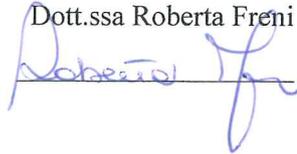
Il Presidente  
Prof. P. Lo Turco



L'Assessore Anziano  
Dott. C. Villari



Il Segretario Generale  
Dott.ssa Roberta Freni



La presente è copia conforme all'originale

Lì \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale



#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno \_\_\_\_\_ per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa ..... sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale lì

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

- Dott.ssa R. Freni -

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ al

\_\_\_\_\_

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

in data .... è stata trasmessa al settore ..... per l'esecuzione

Il Segretario Generale

- Dott.ssa Roberta Freni -

L'Istruttore Amministrativo

